

# Il Bisonte si ferma, Novara non fa sconti

Netta sconfitta (3-0) contro una delle squadre favorite del torneo. Non pesa l'assenza di Egonu

## L'OMAGGIO A NELSON MANDELA

IERI PRIMA DELLA PARTITA ENTRAMBE LE SQUADRE HANNO POSATO DAVANTI LA RIPRODUZIONE DELLA CELLA DOVE E' STATO RINCHIUSO MADIBA PER 18 ANNI

<b>Il Bisonte</b>	<b>0</b>
<b>Igor Novara</b>	<b>3</b>

**IL BISONTE FIRENZE:** Sorokaite 10, Alberti 3, Lippmann 20, Bonciani, Degradi 7, Santana ne, Daalderop, Parrocchiale (l), Candi ne, Dijkema 2, Popovic 3, Venturi ne. All. Caprara.

**IGOR GORGONZOLA NOVARA:** Carlini 2, Stufi ne, Camera ne, Nietzsche ne, Chirichella 11, Sansonna (l), Piccinini 11, Bici 18, Bartsch 9, Zannoni ne, Veljkovic 7, Egonu n3. All. Barbolini.

**Arbitri:** Piana e Zanussi.

**Parziali:** 20-25, 23-25, 19-25.

**Note:** Durata set: 25', 27', 24'. Firenze: ace 1, errori 8, muri 5. Novara: ace 5, errori 6, muri 3. Spettatori: 1000.

### Giampaolo Marchini

**VINCE** Novara come da pronostico, ma probabilmente Il Bisonte avrebbe potuto fare qualcosa in più anche per come si è snodata la partita. Le fiorentine, infatti, hanno dato la sensazione di non essere in giornata commettendo qualche errore di troppo nei passaggi cruciali dei set e quando non sfrut-

ti le occasioni contro squadre come la Igor (anche se non al top), alla fine paghi con gli interessi.

Peccato ma la crescita passa anche da partite come queste.

La prima sorpresa è Egonu fuori dalle sei iniziali, mossa dettata soprattutto per gli impegni della Champions League e magari anche per un po di scorie mondiali. Al suo posto Barbolini optava per Bici, ma non solo per questo le fiorentine scattavano dai blocchi aggressive e concentrate. Muro e difesa, come auspicato da Caprara alla vigilia, davano risposte importanti in questo inizio (11-9). Anche Firenze doveva rinunciare a un pezzo importante come Santana (a referto ma solo per onore di firma per un problema al ginocchio) e questo toglieva comunque un'alternativa. Novara prendeva coraggio, ma soprattutto le misurò alle avversarie e appena calava il servizio gliel'ha scappata (14-16), anche con qualche errore in difesa che Sorokaite (**nella foto**) e il muro provavano a tamponare (17-21). Era un attimo perché stavolta era l'attacco avversario a passare con l'eterna Picci-

nini (17-22). Lippmann sbagliava la palla che poteva riaprire il set imitata da Sorokaite (19-24), ma Chirichella teneva in vita le fiorentine che la ci vano cadere banalmente il pallone del 20-25. Novara non dava l'impressione di essere al meglio, ma Il Bisonte faceva fatica a trovare ritmo di gioco, soprattutto quando tornava a essere vicino alle avversarie (8-9). Novara provava a strappare il set (15-18), con le biancazzurre che tornavano vicine (17-20), senza però trovare lo spunto per riallacciare un parziale che pareva segnato (19-24). Di Lippmann e del muro le fiammate che ridavano ossigeno (23-24), ma Chirichella metteva nei tre metri il punto escalativo del due a zero (23-25). Il terzo parziale, dopo un avvio fulminante di Firenze (4-0), diventava più equilibrato e anche più divertente perché entrambe giocavano con più ritmo (12-12). Il primo strappo era propiziato da Bici (14-16) e un ace fortunoso di Bartsch ampliava il divario (16-20) anche con due punti consecutivi di Veljkovic (17-22). Il muro di Chirichella e Bartsch chiudevano i conti (19-25).

